

Processi di Assicurazione della Qualità nella Didattica

Ruolo e attività della CPDS in AVA 3.0

Marcantonio Catelani, Presidio Qualità di Ateneo

Incontro CPDS Campus Bio-Medico – 19 luglio 2023

UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA
Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma - Italia
www.unicampus.it



Argomenti

P1 - Organizzazione del sistema di AQ

Attori, ruoli e competenze

P2 - Autovalutazione e valutazione del sistema di AQ

Modelli, documentazione e attività

P3 – AQ e requisiti per il Corso di Studio

Cosa cambia rispetto ad AVA 2.0

P4 – AQ della Didattica

Note e indicazioni del PQA per la CPDS

P5 – Linee Guida per la CPDS

Attività e rendicontazione: la Relazione annuale



P1

Organizzazione del sistema di AQ

attori, ruoli e competenze



Cosa si intende per Qualità? Esiste una definizione univoca ? In riferimento a quale modello ?

per **Qualità** si intende:

*Il livello di raggiungimento degli **obiettivi stabiliti (obiettivi formativi)** coerentemente con le **esigenze** e le **aspettative** delle parti interessate (in generale gli stakeholder)*

Quindi, in sintesi (ed in ordine !), a partire da esigenze e aspettative (**ascoltare**) si stabiliscono obiettivi (**cosa si vuole ottenere**) e se ne verifica l'effettivo raggiungimento (**si è ottenuto ciò che volevamo ?**)

Nel **sistema AVA** (*) il termine "**qualità**" indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale

(*) https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/11/AVA3_Glossario_2022.11.04.pdf

Gli **Obiettivi di Ateneo** sono definiti dalla Governance



Innovazione e Sostenibilità a servizio dell'Uomo e dell'Ambiente **Piano Strategico 2021-23**

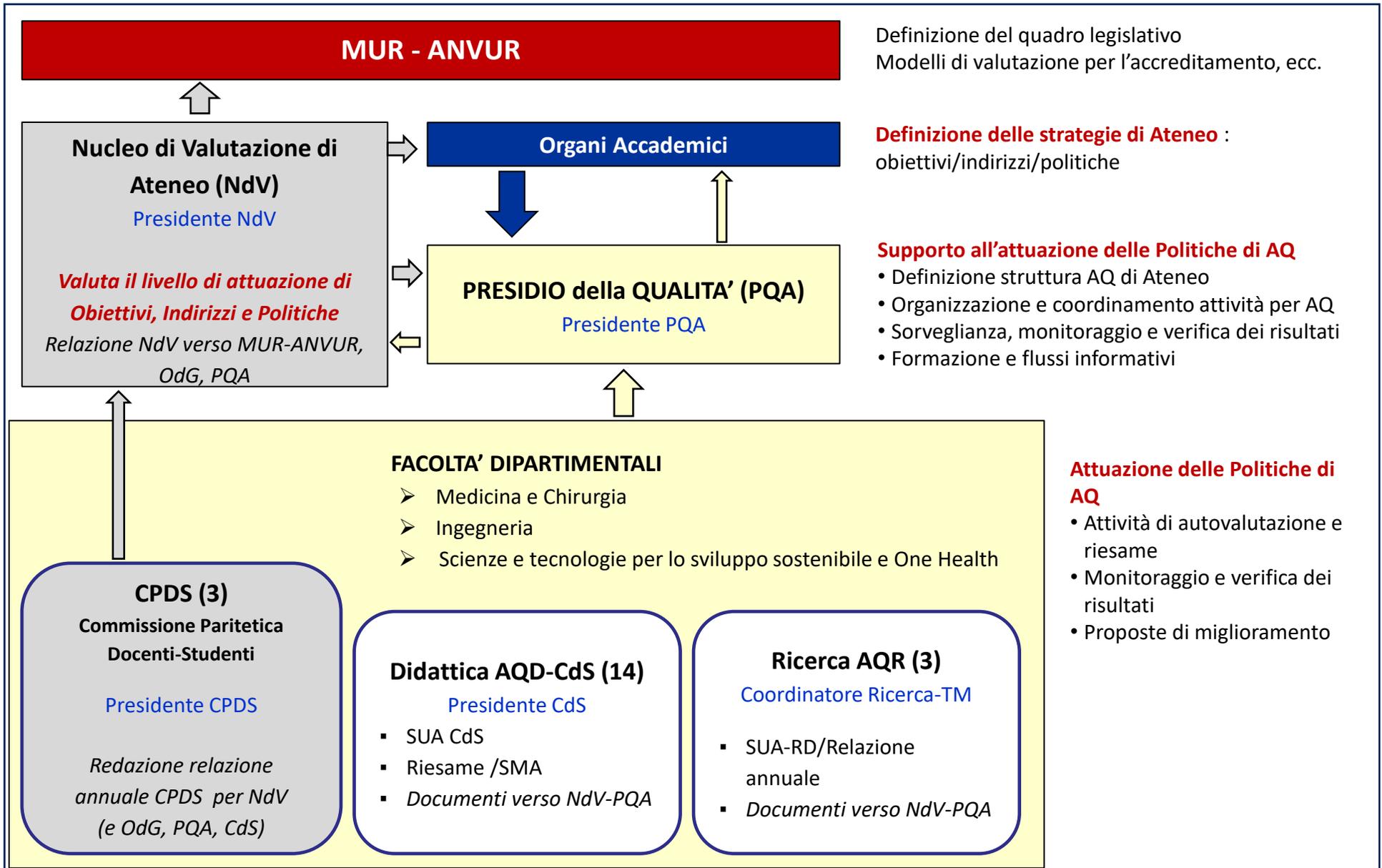
https://www.unicampus.it/storage/45f93198/PIANO%20STRATEGICO%202021_23.pdf



GLI ATTORI PRINCIPALI DELL'ASSICURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ INTERNA AGLI ATENEI

Per la realizzazione di politiche e strategie coerenti con i propri obiettivi, **l'Ateneo definisce ruoli, compiti, competenze, autorità e responsabilità** delle proprie strutture organizzative responsabili dell'AQ e adotta modelli organizzativi che lo pongano in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace [1] .

[1] ANVUR - *LG per il Sistema di AQ negli Atenei* – 13 febbraio 2023



➤ Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**.

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, in riferimento a **Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico, Impatto sociale**. **Il Presidio supporta le diverse strutture nell'attuazione degli indirizzi e politiche di Ateneo per l'AQ e relaziona gli OdG in merito ai risultati ottenuti.**

Il PQA assicura lo **scambio di informazioni** con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a **promuovere la qualità e la cultura per la qualità all'interno dell'Ateneo**, anche mediante iniziative di informazione e formazione dei diversi attori del sistema di AQ. Promuove l'**autovalutazione** ai diversi livelli e la capacità di analisi critica degli esiti dei processi di AQ

*Documenti prodotti: Linee Guida, indicazioni, materiale per la formazione, **Relazione annuale**, ...*

➤ Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

La **CPDS** svolge attività di **monitoraggio e valutazione** ed **esprime parere** sull'**offerta formativa, sui servizi agli studenti e su infrastrutture**; individua indicatori per la valutazione dei risultati; analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica; informa il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica e sensibilizza sulla rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti prodotti: Relazione annuale che trasmette al Nucleo di Valutazione (anche OdG, PQA e CdS)

➤ Gruppo di Assicurazione Qualità della Didattica (AQD-CdS)

E' definito per CdS coadiuva e supporta il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ e svolge **attività di autovalutazione dell'offerta didattica** sulla base di informazioni e dati prodotti essenzialmente dall'Ateneo (Questionari di valutazione della didattica, esiti occupazionali, esiti della CPDS, esiti del NdV e del PQA, ecc.).

Può individuare indicatori per tenere sotto controllo determinate situazioni.

Documenti prodotti: Rapporto di Riesame Ciclico e commenti alle SMA (Schede di Monitoraggio Annuale) relativamente all'andamento del CdS. Controllo delle informazioni in SUA-CdS, report analisi dati su offerta formativa

➤ Gruppo Assicurazione Qualità della Ricerca e terza Missione (AQR-TM)

E' definito per Facoltà dipartimentale ed ha il compito di garantire il funzionamento interno di Assicurazione della Qualità della ricerca (AQR), anche mediante audizioni dirette delle Unità di ricerca e il suggerimento di azioni di miglioramento alle Facoltà Dipartimentali e alla Direzione della Ricerca Universitaria; effettuare il riesame delle attività di ricerca.

➤ Nucleo di Valutazione (NdV)

La norma attribuisce al NdV delle Università Statali **anche** le funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

UNA DIFFERENZA IMPORTANTE

Il **PQA** attua le azioni di *controllo e verifica* (monitoraggio) l'implementazione dell'AQ, mentre il **NdV** ne definisce la metodologia generale e *valuta* l'AQ complessiva dell'Ateneo

Il Gruppo **AQD-CdS** svolge attività di *autovalutazione* del percorso formativo del proprio CdS, mentre la **CPDS**, attraverso il monitoraggio e l'analisi, *valuta* l'AQ dell'offerta formativa della Facoltà dipartimentale

Regolamento generale di Ateneo

https://www.unicampus.it/storage/62da6a08/DR_198_Regolamento_Generale_di_Ateneo_Universita%27Campus_Bio-Medico_di_Roma.pdf



P2

Autovalutazione e Valutazione del sistema di AQ

modelli, documentazione e attività



La valutazione è *interna* ed *esterna*

□ **"(Auto) valutazione" interna**: è la valutazione effettuata autonomamente da una struttura di Ateneo (Facoltà dipartimentale, Corso di Studio, Laboratorio, Area-struttura, Unità Operativa, ecc.).

Stabilito un modello di riferimento, rappresenta la capacità di analizzare in **maniera critica** le attività svolte ai diversi livelli e i risultati ottenuti in funzione di obiettivi stabiliti.

□ **"Valutazione" interna**: si basa su informazioni che vengono specificamente raccolte e interpretate per formulare un giudizio.

Nell'ambito della autovalutazione, si possono prevedere attività di **audit** svolte da soggetti interni (NV, PQA, CPDS) , ma non coinvolti nelle attività da valutare.

- ❑ **Valutazione esterna**: è la valutazione condotta, generalmente per conto di una **Agenzia** (oppure da un **Organismo di Certificazione**), da un gruppo di valutazione composto da più esperti o 'pari' (*peer review*), esterni all'Istituzione.



la finalità della Valutazione esterna è

l'Accreditamento (Iniziale e Periodico) e/o la Certificazione



MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI
con Note



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Il sistema ANVUR – AVA

Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento

AVA 3.0

Struttura del modello

DM 1154/2021 e il nuovo sistema AVA

DECRETO AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DELLE SEDI E DEI
CORSI DI STUDIO



➤ **Allegato C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio**

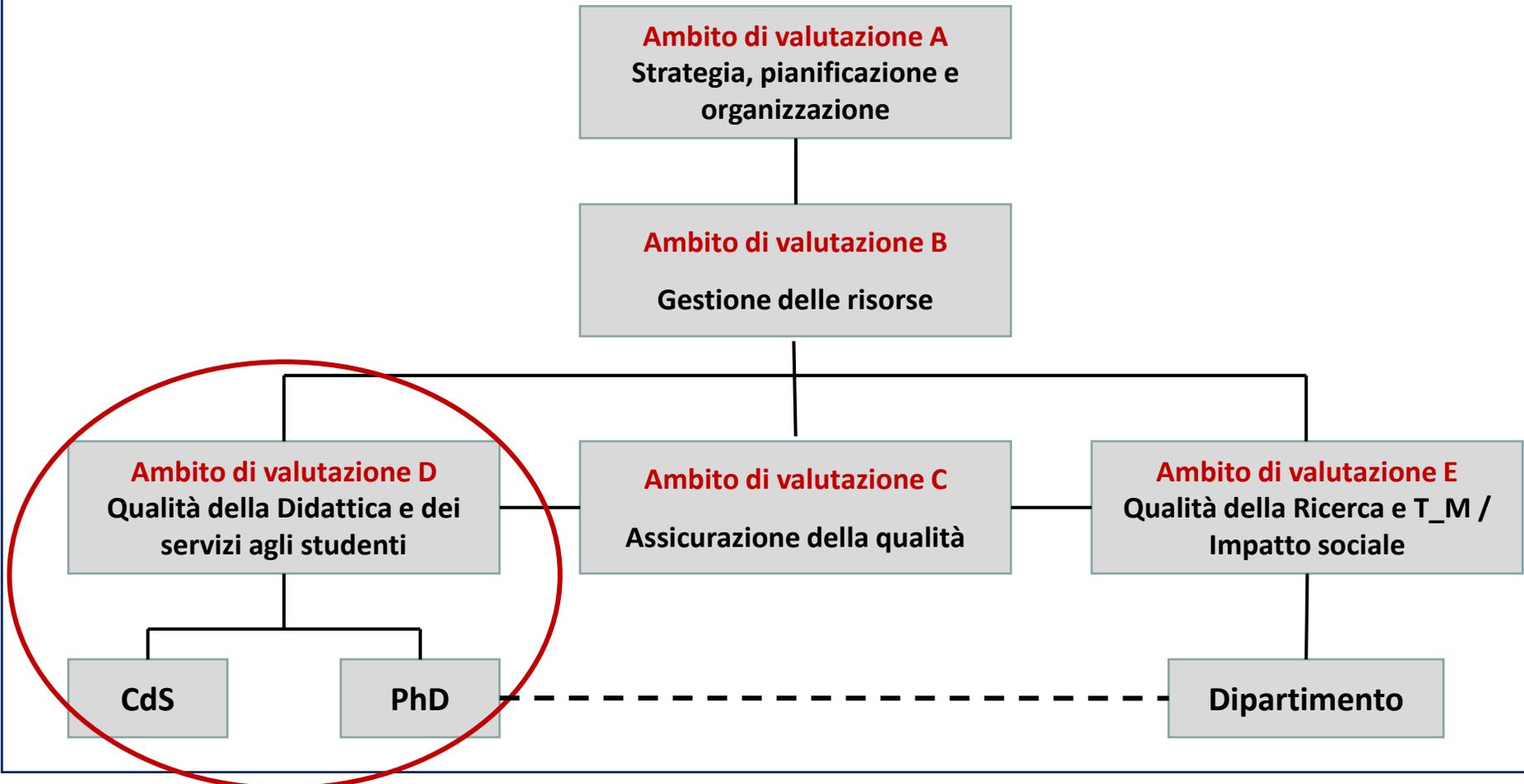
Ambiti di valutazione:

- A Strategia, Pianificazione e Organizzazione
- B Gestione delle risorse
- C Assicurazione della qualità
- D Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti**
- E Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

➤ **Allegato E - Indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso** *(per ogni ambito di valutazione)*

All. C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

(riporta informazioni sui diversi **ambiti**: strategia pianificazione e organizzazione dell'Ateneo (A), gestione delle risorse (B), assicurazione della qualità a livello di Ateneo (C), **qualità della didattica e servizi agli studenti (D)**, qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale (E))

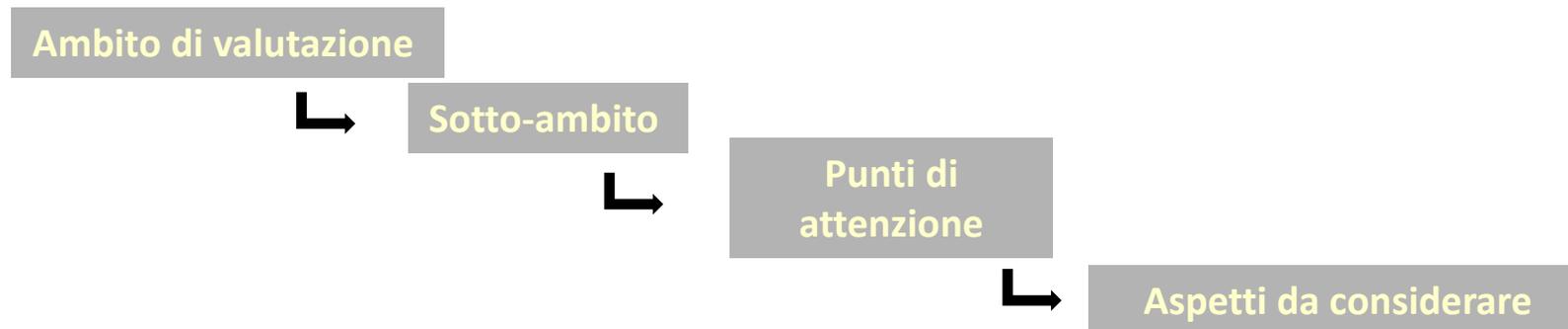


Allegato C del DM 1154/21 - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

Ambiti di valutazione:

A	Strategia, Pianificazione e Organizzazione
B	Gestione delle risorse
C	Assicurazione della qualità
D	Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti
E	Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

Il modello operativo di AVA 3.0 - Struttura e Ambiti di valutazione



Il Modello definisce un certo numero di **Requisiti** (*Sede, CdS, PhD, Dipartimento*) ed un set minimo di **Indicatori** (*rif. Indicatori SMA*)

Il Modello definisce un certo numero di **Requisiti** (*Sede, CdS, PhD, Dipartimento*) e un set minimo di **Indicatori** (**allegato E del DM 1154**)

I REQUISITI DI SEDE	
Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	
Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE	
Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	
Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	
Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	
I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO.....	
Set minimo di indicatori selezionati per l’analisi dei corsi di studio	
D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	
D.CDS.2 L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS)	
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS	
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	
I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA.....	
Set minimo di indicatori selezionati per l’analisi dei Dottorati di Ricerca	
D.PHD L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	
I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI	
Set minimo di indicatori selezionati per l’analisi dei Dipartimenti	
E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	

Requisiti di SEDE : trattano tutti (5) gli Ambiti di valutazione A, B, C, D, E

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Requisiti di CdS : trattano il solo Ambito D (D.CdS); sono individuati 4 sotto-ambiti (D.CdS.1-4)

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE	
				PUNTO DI ATTENZIONE	PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi				

E' previsto un set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS

Requisiti dei Corsi di Dottorato : trattano il solo Ambito D (D.PhD)

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

E' previsto un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Dottorato

Requisiti dei Dipartimenti : trattano il solo Ambito E (E.Dip.)

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E' previsto un set minimo di indicatori per l'analisi dei Dipartimenti

P3

AQ e requisiti di Corso di Studio: *cosa cambia rispetto ad AVA 2.0*



Cosa prevede l'Ambito di valutazione (D) a livello di SEDE (Ateneo) :

Ambito D. Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: **(i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, **(ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca** possedute, **(iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti**, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Questi aspetti trovano riscontro a livello AQ dei CdS

Ambito D-CdS : Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CdS.1 – AQ nella progettazione del CdS

- **D.CdS.1.1** – *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate*
- **D.CdS.1.2** – *Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*
- **D.CdS.1.3** – *Offerta formativa e percorsi*
- **D.CdS.1.4** – *Programmazione degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*
- **D.CdS.1.5** – *Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS*

D.CdS.2 – AQ nell'erogazione del CdS

- **D.CdS.2.1** – *Orientamento e tutorato*
- **D.CdS.2.2** – *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*
- **D.CdS.2.3** – *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*
- **D.CdS.2.4** – *Internazionalizzazione della didattica*
- **D.CdS.2.5** – *Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

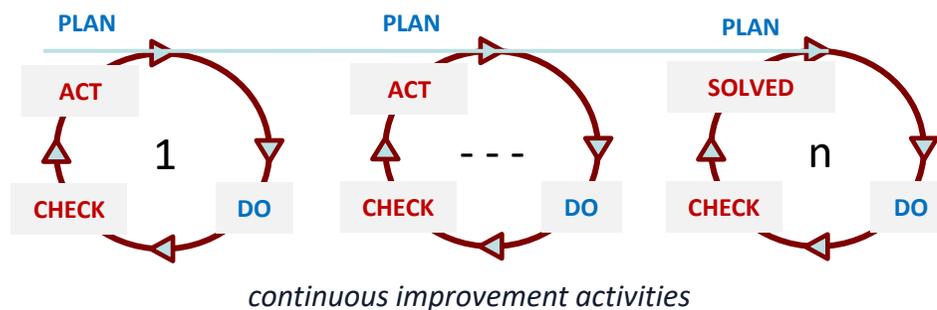
D.CdS.3 – Gestione delle risorse del CdS

- **D.CdS.3.1** – *Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor*
- **D.CdS.3.2** – *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

D.CdS.4 – Riesame e miglioramento del CdS

- **D.CdS.4.1** – *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate*
- **D.CdS.4.2** – *Revisione dei percorsi formativi*

La logica che muove il modello ANVUR (... ma tutti i modelli per l'AQ, in qualunque contesto !!) è il **miglioramento continuo** secondo le fasi del Ciclo P-D-C-A (*Ciclo di Deming*)



Da ANVUR Modello AVA 3.0 – Indicatori a supporto della valutazione , 12 gennaio 2023

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si ricorda che il set minimo può essere integrato con:

- Ulteriori indicatori autonomamente individuati dall'Ateneo nella Programmazione Triennale e validati dal NdV;
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)



Da ANVUR Modello AVA 3.0 – Indicatori a supporto della valutazione , 12 gennaio 2023

INDICATORI CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	AGENAS e Ateneo

* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

** Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

*** Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.



CdS**AVA 2.0**

Punto di attenzione	SUA CdS – quadri (in rosso i quadri RAD)
R3.A1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	A1a, A1b, A2
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	A4b.1/2, A2a, B1
R3.A.4 Offerta formativa e percorsi	A4b.1/2, A2a B1

AVA 3.0**D.CdS 1 – AQ nella progettazione del CdS****Punto di attenzione**

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

AVA 2.0

Punto di attenzione	SUA CdS – quadri <i>(in rosso i quadri RAD)</i>
R3.B.1 Orientamento e tutorato	B5
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	A3.a / b
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	B5
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	B5
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	Schede degli insegnamenti; B1.b ; B2

AVA 3.0

D.CdS 2 – AQ nell'erogazione del CdS
Punto di attenzione
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

AVA 2.0

Punto di attenzione	SUA CdS – quadri
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	B3 (docenti titolari di insegnamento)
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	B4 (Infrastrutture) B5 (Servizi di contesto)

AVA 3.0

D.CdS 3 – Gestione delle risorse nel CdS

Punto di attenzione

D.CDS.3.1

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Adeguatezza del corpo docente, quoziente studenti/docenti, formazione e aggiornamento del corpo docente, valorizzazione e correlazione tra competenze scientifiche e didattiche, ...

D.CDS.3.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Infrastrutture, personale e servizi di supporto alla didattica, fruibilità dei servizi per la didattica, ...

AVA 2.0

Punto di attenzione	SUA CdS – quadri
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	B1, B2, B4, B5 <i>Verbali incontri collegiali, ecc</i> <i>Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ</i>
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	B6, B7 C1, C2, C3 D4
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	SUA CdS tutta <i>RR Ciclico, SMA</i> <i>Relazioni annuali CPDS</i>

AVA 3.0

D.CdS 4 – Riesame e miglioramento

Punto di attenzione

D.CDS.4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate

Interazioni in itinere con le parti interessate per l'aggiornamento periodico dei profili formativi; osservazioni e proposte di miglioramento formulate da docenti e studenti; opinioni di studenti, laureandi e laureati; visibilità alle considerazioni complessive della CPDS; analisi sistematica dei problemi rilevati e le loro cause.

D.CDS.4.2

Revisione dei percorsi formativi

coordinamento didattico tra gli insegnamenti, aggiornamento/revisione dell'offerta formativa, valutazione di efficacia del percorso formativo, ...

P4

AQ della Didattica

Note e indicazioni del PQA per le CPDS



D. CdS. 1 - AQ nella progettazione del CdS

D.CdS. 1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle Parti interessate

D.CdS. 1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CdS. 1.3

Offerta formativa e percorsi
(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Fare riferimento a LG ANVUR per la progettazione del CdS
- Porre attenzione all'indicazione ANVUR AVA 3.0: *le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.* Si raccomanda di effettuare la consultazione in forma collegiale
- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento)
- Porre attenzione (es. Commissione didattica) alla verifica di coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti (syllabi) e gli obiettivi formativi del CdS.
- Porre attenzione a quanto richiesto (ANVUR) per CdS di area medica

Documenti di riferimento

Verbali di CdS / consultazione parti interessate
SUA CdS / regolamento didattico
Syllabi
Matrice di Tuning obiettivi Vs. aree di apprendimento e Descrittori di Dublino
Documenti di autovalutazione
Pagine web di CdS

....

D. CdS. 2 - AQ nell'erogazione del CdS

D.CdS. 2.1

Orientamento e tutorato

D.CdS. 2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 2.3

Organizzazione di percorsi flessibili

D.CdS. 2.4

Internazionalizzazione della didattica

D.CdS. 2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CdS. 2.6

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (caso particolare)

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento) relativamente a Conoscenze richieste e recupero delle carenze. Il processo di accertamento deve essere chiaramente descritto in tutti i documenti.
- Se il CdS attua iniziative proprie, in aggiunta a quelle di Ateneo su servizi di contesto (orientamento, job-placement, ecc.), è opportuno metterle in evidenza con descrizione e valutazione di efficacia
- Opportuno effettuare analisi (documentata) di progressione carriera studenti iscritti correlandola con le caratteristiche degli immatricolati (es. Scuole di provenienza, conoscenze in ingresso e recupero, iniziative di orientamento, ecc.)
- Inserire informazione (pagine web) su docenti delegati/referenti per i servizi di contesto/tutorato e/o commissioni (nome, attività svolta, accessibilità al servizio, ecc.)
- Accertarsi dell'attendibilità del dato su internazionalizzazione

Documenti di riferimento

SUA CdS / regolamento didattico

Pagine web di CdS

Verbali di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....



D. CdS. 3 – Gestione delle risorse del CdS

D.CdS. 3.1

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 3.2

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Dalla Relazione della CPDS devono emergere considerazioni su dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, soprattutto in riferimento alle situazioni a contratto qualora perdurino nel tempo e non si configurino come «professionalizzanti».
- La CPDS prende in considerazione gli esiti della valutazione della didattica (ed eventuali altri strumenti): fondamentale emerga il ruolo attivo degli studenti in CPDS
- Fare riferimento (pagine web) ad attività professionalizzanti e disponibilità di laboratori (particolarmente importante per le LM)
- Riportare (link) a strutture di Ateneo (biblioteca, risorse di sostegno alla didattica, ecc.)

Documenti di riferimento

SUA CdS / Docenti di riferimento

Pagine web di CdS

Verbali di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....



D. CdS. 4 – Riesame e miglioramento del CdS

D.CdS. 4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CdS. 4.2

Revisione dei percorsi formativi

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Considerare le interazioni con le parti interessate, anche in riferimento all'aggiornamento del percorso formativo.
- Considerare eventuali segnalazioni (sistematiche) di studenti e personale TA; è considerata buona pratica la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti
- Analizzare in maniera dettagliata, da parte del CdS, gli esiti della valutazione della didattica/reclami; importante che le considerazioni del CdS (elaborazioni, individuazione di aree di miglioramento, tempi di attuazione, ecc.) siano comunicate agli studenti e PI in genere
- Nella Relazione della CPDS devono emergere considerazioni sulla valutazione della didattica, sulle azioni di CdS (anche a fronte di segnalazioni della CPDS) e relativa valutazione di efficacia.
- Le SMA devono commentare e riportare un'analisi critica (svolta dal CdS) degli indicatori, con proposte di azioni di miglioramento; analisi degli indicatori previsti dal DM 1154/2021 (Allegato E)
- Organizzare, e documentare, momenti collegiali per la revisione dei percorsi formativi

Documenti di riferimento

SUA CdS - aggiornamento

Verbali di CdS, consultazione delle PI, commissione di coordinamento didattico

Documenti di autovalutazione ed esiti della valutazione della didattica;

indagine AlmaLaurea

SMA / CPDS

Rapporto di Riesame Ciclico

....



Indicatori per i CdS (DM 1154/2021 – All. E)

Ambito di valutazione	Indicatori
<p>D. CdS</p> <p>Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso • Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno • Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata • Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti • Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio • Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) • Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

NB:

- per gli indicatori fare riferimento ai corrispondenti SMA
- è individuato un set di indicatori specifico per i CdS C.U. Medicina e Chirurgia

P5

Linee Guida per le CPDS

attività e rendicontazione: Relazione annuale



Le CPDS operano a livello di Facoltà dipartimentale, con la **maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS.**

La norma attribuisce alle CPDS il ruolo di **osservatorio permanente** e **primo valutatore interno delle attività formative.**

Quali compiti per la CPDS

- **Valutazione interna** della didattica a livello di CdS e aspetti trasversali
- **Proposta al NdV** per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- **Monitoraggio** degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Cosa fa la CPDS

- **raccoglie informazioni** sui processi attuati dai Corsi di Studio, attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo integrate, se necessario, da proprie indagini indipendenti;
- **Valuta gli indicatori di risultato** (DM 1154 e ANVUR) in riferimento all'ambito della didattica;
- **valuta l'efficacia della formazione** erogata in termini di qualità dell'offerta formativa e dell'ambiente di apprendimento, con una visione centrata sullo studente
- **individua le aree di miglioramento** (ma anche i punti di forza)
- **valuta la capacità dei CdS di fare autovalutazione** nell'ambito del processo di assicurazione della qualità
- **verifica la trasparenza** delle informazioni che l'Ateneo mette a disposizione del pubblico e delle parti interessate
- **formula pareri** sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio;

ATTIVITA' CENTRATA SULLO STUDENTE

La CPDS opera per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS:

- attribuisce un **ruolo attivo agli studenti** al suo interno
- **organizza audizioni** o altre forme di attività collettive
- **individua studenti referenti** (se non tutti i CdS hanno una rappresentanza studentesca al suo interno)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La CPDS può scegliere le modalità di lavoro che ritiene più efficaci allo svolgimento dei propri compiti

- può organizzarsi in **sottocommissioni**, in dipendenza dalla sua numerosità e dalle esigenze della struttura di Ateneo
- deve lavorare mantenendo la sua unità, prevedendo **frequenti momenti di condivisione**
- **Può dotarsi di strumenti indipendenti di indagine e analisi** anche ulteriori alle canoniche fonti documentali

DISTRIBUZIONE DEL LAVORO E CONDIVISIONE DEGLI ESITI

- Per norma **si riunisce almeno 3 volte** nell'anno, commisurando il numero di sedute all'attività da svolgere
- **distribuisce le proprie sedute in modo uniforme all'interno del periodo di riferimento**, in coerenza con la necessità di monitorare costantemente l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi e l'opinione degli studenti, ed in ogni caso quando ricorra la necessità di formulare pareri in merito all'attivazione o disattivazione di nuovi CdS
- Le **riunioni** vengono **verbalizzate** ed i verbali vengono trasmessi ai Gruppi AQD

COSA CONTIENE

La relazione della CPDS contiene una **valutazione, centrata sull'esperienza dello studente**, dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

La relazione prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa evidenziando aspetti di CdS e aspetti trasversali; le segnalazioni avranno destinatari diversi.

A COSA SERVE

la relazione deve essere considerata come un **documento di lavoro** utile :

- **Ai singoli CdS** come uno degli strumenti a supporto dell'analisi critica del proprio operato e programmare azioni di miglioramento
- **Alla Facoltà dipartimentale** come strumento per analizzare la propria attività di supporto e coordinamento delle attività didattiche e programmare azioni di miglioramento
- **Al Nucleo di valutazione** per recepire analisi e proposte in merito alla qualità e all'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo e individuare buone pratiche da diffondere nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità.
- **Agli Organi di Governo**, per avere consapevolezza dello stato di avanzamento del sistema di AQ e dell'attuazione delle Politiche, per farsi carico degli esiti dei processi

ITER E SCADENZE

- **non richiede nessuna approvazione** da parte dei CdS o della Facoltà dipartimentale, ma deve essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi collegiali di riferimento;
- **è pubblicata nella Scheda SUA-CdS** caricandola sulla piattaforma ANVUR entro il 31 dicembre per ogni singolo CdS a cura del PQA
- **è recepita** dal Nucleo di Valutazione (NdV), dal Senato Accademico, dai CdS, dalle Facoltà dipartimentali e dal Presidio della Qualità. I CdS prendono in carico le segnalazioni della CPDS ed individuano azioni di miglioramento, tempi di attuazione e responsabilità.

la Relazione annuale della CPDS deve

- **Prendere in considerazione (punto di partenza) la Relazione dell'anno precedente** (*sezione x1: Esiti delle proposte della Relazione xxxx-1*) evidenziando eventuali nuove criticità e soprattutto monitorando l'efficacia delle azioni di miglioramento effettuate dai CdS.
- produrre una **valutazione sintetica** (*sezione x2: Analisi e criticità*) con l'indicazione dei principali **aspetti positivi** e delle **aree di miglioramento** dei percorsi formativi.
- Rispecchiare la continuità del lavoro della CPDS negli anni secondo lo schema: **segnalazione** di aree di miglioramento – **monitoraggio** della presa in carico e delle azioni implementate da parte del CdS - **valutazione** dell'efficacia del processo e delle azioni.

Si raccomanda di:

- Redigere un documento "autoportante": la relazione deve essere sintetica ma esaustiva nei contenuti. **La Relazione Annuale è uno dei documenti chiave per la CEV**
- integrare l'argomentazione con una *valutazione di efficacia delle azioni già implementate dal CdS negli anni precedenti* (il periodo preso a riferimento, a discrezione della CPDS, dipenderà dallo specifico andamento del corso);
- riportare aspetti positivi e aree di miglioramento in maniera **schematica e circostanziata**, evitando affermazioni generiche
- **rispetto alle fonti** indicate nella parte precompilata del template, *indicare ulteriori fonti di analisi indipendente*, eventualmente utilizzate, come anche prendere in considerazione altri aspetti ritenuti importanti, non ricompresi nel format proposto. Nella citazione di verbali o documenti simili del CdS indicare chiaramente gli estremi (tipo di documento, data ecc) perché il documento sia inequivocabilmente individuato
- in ottica di miglioramento complessivo del sistema di AQ di Ateneo, anche **la CPDS dovrebbe "autovalutare" il proprio operato**

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS deve VALUTARE come il CdS monitora l'opinione degli studenti e come utilizza concretamente i risultati del monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa.

- Esprime un parere di adeguatezza sul processo di gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti: modalità di erogazione ed elaborazione, tempi, ecc.
 - Esprime un parere di adeguatezza sulle modalità adottate per rendere noti e discussi gli esiti della valutazione.
- Suggerimenti:** nei confronti degli studenti può essere verificato in fase di audit, nei confronti del CdS si prende visione dei verbali.
- La CPDS può individuare ulteriori strumenti di valutazione e rendicontarne gli esiti. **Suggerimenti:** attenzione alla gestione dell'iniziativa

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS deve VALUTARE quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia la livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

- Esprime un parere di adeguatezza dei materiali e ausili didattici; **suggerimenti:** l'informazione può essere acquisita dai questionari di valutazione della didattica e/o da audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.
- Esprime un parere di adeguatezza su dotazioni infrastrutturali sia in termini generali (aspetti trasversali: es. spazi studio, aule) sia specifici di CdS (es. laboratorio e dotazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento)

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti, utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia

- Si esprime un parere sul fatto che le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (*Riferimenti: Schede degli insegnamenti*), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati, siano comunicate adeguatamente ed effettivamente applicate. **Suggerimenti:** valutazione delle pagine web di CdS (contenuti e chiarezza syllabi), l'informazione può essere acquisita in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS deve VALUTARE se il CdS è in grado di effettuare una efficace attività di revisione e riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla “sostenibilità” dell'azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. La CPDS VALUTA se il CdS ha compreso il significato dei diversi strumenti (SMA e R. Ciclico), se li usa correttamente, se vi è informazione chiara e completa, se il CdS dimostra capacità di analisi critica dei risultati ed è in grado di individuare le cause per la corretta definizione delle aree di miglioramento.

- Si esprime un parere su come il CdS commenta gli indicatori ANVUR (SMA) e interpreta il senso del Riesame ciclico. **Suggerimenti:** su alcuni indicatori ANVUR SMA la capacità di analisi può essere verificata in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti (es. progressione carriera, internazionalizzazione, abbandoni).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS VALUTA se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile.

Suggerimenti: a volte non vi è corrispondenza e coerenza di informazione tra le diverse fonti documentali; in alcuni casi le informazioni sono incomplete, i link non sono attivi, le informazioni sono riportate in linguaggio non propriamente trasparente: l'informazione può essere acquisita in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Domande ? Riflessioni ?

Quale contributo può dare il PQA ?

Grazie per l'attenzione

